

# Il Presidente uscente, Gianni Lusa, traccia un bilancio al termine del primo mandato in Associazione Confimi Industria Romagna rinnova Consiglio Direttivo e Presidenza

Il prossimo 2 dicembre si terrà l'Assemblea Generale dei soci di Confimi Romagna che in quell'occasione sarà chiamata a rinnovare le cariche sociali, Consiglio Direttivo e Presidenza, in carica dal 2012 anno di fondazione di CONFIMI INDUSTRIA.

«Sarà una data molto importante per la nostra associazione - dichiara il Presidente Gianni Lusa, titolare della Renato Lusa Srl di Massa Lombarda, azienda storica del territorio e leader nella produzione di film plastici destinati al packaging alimentare.

Dalla nascita di questa nuova confederazione a oggi sono successe molte cose, il sistema Confimi nazionale in poco tempo è riuscito ad accreditarsi presso le principali istituzioni ottenendo il riconoscimento ufficiale anche da parte delle organizzazioni sindacali con le quali intrattiene da sempre un dialogo costruttivo all'insegna della collaborazione.

Il confronto con le massime autorità del Paese è costante e consente di dare un peso e una voce alle quasi 300.000 aziende che aderiscono a Confimi con 410.000 dipendenti e un fatturato aggregato di oltre 71 miliardi di euro.

Si tenga conto che solo in Emilia-Romagna Confimi associa oltre 1500 imprese, sono numeri importanti - sottolinea Lusa - aumentati esponenzialmente in soli 4 anni di attività e destinati a crescere grazie, oltre alle attività istituzionali sul fronte nazionale, alla forte spinta che arriva dai territori.

A livello confederale sono costanti le sollecitazioni portate all'attenzione degli interlocutori politico-istituzionali, solo per citarne una delle più recenti, quella relativa al recupero crediti, che si traduce nella proposta di una modifica all'art. 26 della legge IVA nazionale - ammessa dall'art. 90 Direttiva 112.

La proposta di Confimi Industria prevede che si consenta al fornitore che riceve l'insoluto di attivare una procedura telematica, monitorata dall'Agenzia delle Entrate, che gli consenta di recuperare immediatamente l'Iva già versata all'Erario, costringendo al contempo il cliente debitore (che l'aveva precedentemente detratta) a riversarla altrettanto immediatamente.

Una richiesta forte che arriva in prima battuta dal dialogo con gli imprenditori quotidianamente alle prese con questi problemi, quegli stessi imprenditori - sottolinea Lusa - che, con le loro imprese, sono protagonisti e al centro del nostro sistema, non dei meri numeri ma portatori di precisi interessi ed esigenze. E, ancora più importante, sono coloro che apportano gli stimoli e le riflessioni più concrete e significative nell'esercizio del fare impresa. Nel 2012 si è aper-



GIANNI LUSA

ta una nuova stagione per tutti noi, segnata dalla costituzione di una nuova confederazione, Confimi Industria, che ha avviato una vera e propria trasformazione associativa improntata sul concetto di trasparenza e lean economy, al centro della quale ci sono gli imprenditori.

In questi 4 anni più che mai siamo riusciti a fare cose concrete, ad assumere posizioni decise e propositive a fronte di scelte più o meno condivise da parte degli amministratori con un solo obiettivo: dare voce a un'esigenza, rappresentare e tutelare uno degli strumenti più importanti di crescita e ricchezza di un paese: l'impresa.

Scendendo sul piano regionale - prosegue Lusa - le industrie manifatturiere possono fare affidamento sulle due strutture di riferimento, Confimi Emilia per le province di Bologna, Modena, Parma, Reggio Emilia e Piacenza e Confimi Romagna per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e Ferrara, con una gamma di servizi sempre più ampia e rispondente alle reali esigenze delle imprese, credito e finanza agevolata, internazionalizzazione, ecc.

Nell'ultimo anno poi l'apertura di una sede di Confimi Romagna anche a Cesena, baricentrica rispetto al comprensorio romagnolo nel suo complesso, e di un presidio a Ferrara ci ha sicuramente agevolato nell'incontro con le Pmi di quel territorio, grazie alla realizzazione di attività seminariali e di formazione.

E anche grazie a questa riorganizzazione territoriale lo sviluppo associativo sta procedendo

con grande soddisfazione, con nuove e importanti realtà che hanno fatto il loro ingresso nella nostra associazione.

Questi orientamenti strategici mirati a creare sinergie e non più a dividere ci vedono d'accordo anche in merito alla recente riforma che ha toccato le Camere di Commercio. Infatti abbiamo accolto positivamente i passaggi normativi che hanno caratterizzato la riforma del sistema camerale nel suo complesso per razionalizzare i servizi e ottenere economie di scala evitando sprechi e dispersioni. Nel nostro territorio abbiamo appoggiato sin dall'inizio l'idea di un'unica Camera di Commercio cd. "della costa" che comprendesse le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e Ferrara.

Purtroppo, non essendosi create le condizioni a causa dei diversi orientamenti espressi di Forlì-Cesena e Rimini, ci limitiamo a sperare che si possa giungere rapidamente alla fusione tra gli enti camerali di Ravenna e Ferrara che, nello scenario nazionale, rappresentano due soggetti virtuosi, dotati di importanti patrimoni e con i conti in ordine.

Ciò, fermo restando che in futuro potranno anche essere prese in considerazione aggregazioni successive e più ampie.

Non ci scandalizza l'idea sostenuta da altri che si dovesse invece procedere per "aree geografiche omogenee" anche se un concetto del genere ci risulta difficilmente sostenibile in un'epoca di totale globalizzazione».

**Tra pochi giorni si voterà per**

**il referendum costituzionale: qual è la posizione espressa da Confimi?**

«La nostra Confederazione ha sostenuto la campagna del sì all'interno di un percorso nazionale di sensibilizzazione chiamato "Progetto Manifattura Italia", articolato in tappe (Roma, Bologna e prossimamente Bergamo) per tenere alta l'attenzione delle istituzioni europee, nazionali e locali sulla manifattura italiana. La road map, iniziata lo scorso luglio a Roma alla presenza del ministro Maria Elena Boschi, in prima battuta ha inteso presentare il primo Manifesto della manifattura che sintetizzerà gli obiettivi da raggiungere per valorizzare il settore trainante della nostra economia.

Il progetto è proseguito con la seconda tappa bolognese dello scorso 24 settembre alla quale ha partecipato anche Massimo Rubechi, Consigliere Giuridico del Ministro Maria Elena Boschi, il Presidente di Confimi Industria Paolo Agnelli e il Pre-

sidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini».

«Penso che sia la politica che le istituzioni abbiano perso credibilità - ha dichiarato Bonaccini in primis per la corruzione e poi per la lentezza di tutti i procedimenti.

Il sì al referendum porterebbe il Paese a essere più veloce, più snello nella burocrazia, più certo e aggiungerei più giusto. Infrastrutture, occupazione, sanità tutto passa dagli investimenti privati ma soprattutto pubblici - ha continuato il governatore - il sì al referendum ci permetterà di parlare proprio di investimenti all'Europa con maggior forza». «Un Paese moderno ha bisogno di istituzioni moderne - conclude Lusa - un Paese che vuole ripartire deve avere amministrazioni efficienti, un Paese che vuole essere competitivo deve avere regole certe.

Per queste ragioni come Confederazione abbiamo sostenuto l'importanza del prossimo appuntamento referendario».



**Acquistiamo e risparmiamo insieme**

- Assistenza tecnica e analisi dei fabbisogni energetici dei consorziati
- Monitoraggio dei mercati, coordinamento acquisti di energia elettrica e gas e sottoscrizione dei contratti di fornitura
- Informazione per lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia
- Informazione e assistenza per l'ottenimento di agevolazioni per l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia
- Assistenza di 1° livello per contenziosi con il fornitore di energia elettrica e/o gas
- Gestione di allacciamenti, passaggi, cessazioni, subentri, voltare per conto dell'azienda e supporto per le tutte le problematiche post-contatore e post-installazione

Info  
Micaela Utili | [utili@confimioromagna.it](mailto:utili@confimioromagna.it)  
Federica Bartolini | [bartolini@confimioromagna.it](mailto:bartolini@confimioromagna.it)

[www.consenergy2000.it](http://www.consenergy2000.it)

**Servizio a cura di**

**confimioromagna**  
Associazione Imprese Manifatturiere